



DOSSIER - URBER

Mercoledì, 03 settembre 2014

DOSSIER - URBER

Mercoledì, 03 settembre 2014

Dossier - Urber

03/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 21

Il Reno preoccupa gli amministratori

1

03/09/2014 La Nuova Ferrara Pagina 23

Opere ambientali pioggia di milioni

2

acqua ambiente fiumi

Il Reno preoccupa gli amministratori

Argenta, il sindaco Fiorentini teme per gli argini poco sicuri «E la mancanza di manutenzione aumenta i pericoli» Dalle 21 in piazza Municipale si celebra la Festa dello Sportstasera a portomaggiore.

C'è un altro concetto di sicurezza che negli ultimi tempi sta tenendo in ansia gli argentani (e non solo loro) e riguarda il fiume Reno. Durante le piene si formano pericolose dighe di legna a Ponte Bastia, con prese di posizione delle amministrazioni provinciali e comunali, della Regione, delle riunioni in Prefettura. A ribadire la preoccupazione, è stato anche il sindaco Antonio Fiorentini in occasione del bilancio di previsione 2014. «La sicurezza si incardina anche su quella territoriale. Molti insediamenti produttivi - ha detto - corrono lungo l'argine del Reno, un argine sempre meno sicuro per nuove e mutate ragioni. I cambiamenti climatici, la posizione geografica di Argenta necessitano di una serie di ripensamenti ed alti livelli di governo in cui però il Comune deve farsi interlocutore. L'Argento-riferendosi al territorio - è il bacino su cui arriva l'acqua chesce da velocemente dagli Appennini e si colloca immediatamente sotto il Po. Gli argini del Reno sono protetti da vincoli paesaggistici che vanno mantenuti ma ripensati, perché la mancanza di quella manutenzione che hanno altri argini e golene di fiuminon soggetti ai suddetti vincoli rende il paesaggio delle acque sempre più pericoloso, sempre più difficoltoso ed ingovernabile. Il problema che si pone, tuttavia, di area vasta e non comunale, per questo sarà necessario proporre e risolvere la questione in coordinamento con il livello regionale ». Fiorentini si riferisce a quei vincoli paesaggistici deliberati con enfasi dalle precedenti amministrazioni comunali molto "Verdi", perché considerati anche incolomanna per l'agricoltura. Da allora, gli stessi vincoli, non consentono potature al contrario di come si è sempre fatto in passato quando anche la legna era un bene per le famiglie. Oggi, il fiume ha una boscaglia tale che per ripulirlo, la Regione dovrebbe stanziare all'ufficio Reno milioni di euro. E invece, come ha riferito un funzionario regionale, vengono assegnati fondi utili solamente a sistemare ridotti tratti del fiume. E come se non bastasse, oggi va aggiunta una ulteriore sorpresa; senza che venisse reso pubblico, recentemente, consultando alcune cartine della Provincia, si è scoperto cheda alcuni anni, alcuni tratti argentani del fiume Reno, sono stati inseriti nell'area del Pre-Parco senza che siano state collocate le tabelle di delimitazione.

Giorgio Carnaroli

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2014 LA NUOVA ARGENTA ♦ Portomaggiore 21

Il Reno preoccupa gli amministratori
Argenta, il sindaco Fiorentini teme per gli argini poco sicuri «E la mancanza di manutenzione aumenta i pericoli»

Anas, bandi di gara per lavori su tre strade
Anas pubblica bandi di gara per assestare i lavori di grande intervento e di manutenzione ordinaria, ripavimentazione e riqualificazione per il tratto di strada provinciale SP101 (SS9) tra il km 10+000 e il km 12+000. I lavori sono compresi nel secondo lotto "Vincini".

Le birre artigianali ora hanno un festival riservato a loro
Sarà aperta alle 15 da una gara di montaggio realizzata in occasione di Euro Beer Fest e sarà come sempre organizzato da Euro Beer Fest, gruppo editoriale di Argenta, in collaborazione con la Provincia di Ferrara. Il festival sarà dedicato alle birre artigianali e si svolgerà il 14 settembre alle 15, presso il centro storico di Argenta. Alle 22, si terrà il concerto di Euro Beer Fest, con la partecipazione di Euro Beer Fest e Euro Beer Fest.

Dalle 21 in piazza Municipale si celebra la Festa dello Sport
La Festa dello Sport, organizzata dalla Provincia di Ferrara, si svolgerà il 14 settembre alle 21, in piazza Municipale di Argenta. L'evento sarà dedicato allo sport e alla cultura e sarà organizzato dalla Provincia di Ferrara.

acqua ambiente fiumi

Opere ambientali pioggia di milioni

Dal ripascimento della spiaggia a Lido Volano alle Valli E interventi idraulici per contenere il rischio idrogeologico.

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MILANO 13 SETTEMBRE 2014 LA NUOVA

di Fabio Terminali wCOMACCHIO

Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Paola Gazzolo per il ripascimento della spiaggia a Lido Volano

Opere ambientali pioggia di milioni

Dal ripascimento della spiaggia a Lido Volano alle Valli E interventi idraulici per contenere il rischio idrogeologico

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lidi 23

La videosorveglianza contro abusi e crimini

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sequestri e multe agli acquirenti

La polizia municipale interviene in spiaggia libera al "Sagano"

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

PORTO GARIBOLDI

Rubate tre biciclette in un campeggio Ritrovata una donna

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

LIDO NAZIONI

A Saporì d'Italia cena benefica per lo sfortunato Luca di Goro

di Fabio Terminali wCOMACCHIO Sono il Basso Ferrarese e la costa a fare la parte del leone nell'ambito di un pacchetto d'interventi, del valore di oltre 17 milioni e mezzo di euro, finalizzato al contenimento e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Si tratta dell'ultima tranche di opere comprese nell'Accordo di programma siglato nel 2010 tra Ministero dell'ambiente e Regione Emilia-Romagna, per un totale di oltre 144 milioni. Al momento, su un totale di 256 interventi, 145 sono già completati e 58 sono in corso d'esecuzione. Gli ulteriori 64 milioni finanzieranno altre 46 opere nelle nove province, tra cui i "nostri".

Commissario per l'attuazione del piano è, dall'inizio di agosto, l'assessore regionale Paola Gazzolo, che ha preso il posto del prefetto Vincenzo Grimaldi.

«Ora auspichiamo che il governo trasferisca alla Regione l'ultima quota di risorse prevista dall'Accordo di programma, pari a 24 milioni - ha dichiarato l'assessore Gazzolo -, necessari a far partire 21 nuovi cantieri per la sicurezza del territorio. Si tratta di opere prioritarie, per le quali abbiamo già avviato la progettazione: l'obiettivo è quello di attuarle con la massima celerità appena disponibili i finanziamenti».

Ecco gli interventi previsti in provincia: ripascimento del Lido di Volano con sabbia prelevata dallo scanno di Goro (1 milione e 300mila euro); nuova arginatura, per separare la parte orientale di Valle Furlana da Valle Magnavacca (4.3 milioni); realizzazione di un diaframma nella tratta di arginatura del Po di Goro a Monticelli (2 milioni); sdoppiamento delle luci chiavica a Passo Pedone a Comacchio (285mila euro); interventi alle opere di bonifica idraulica per contrastare la subsidenza all'impianto idrovoro di Codigoro (1.5 milioni); opere idrauliche anti-subsidenza e al servizio della bonifica di Valle Isola, ai Lidi Nazioni, Pomposa e Scacchi (1.6 milioni).

Altri lavori sono previsti nell'Alto Ferrarese: a Cento, con la realizzazione di invasi di accumulo a fini idraulico-ambientali (3 milioni), a Bondeno (250mila euro) per interventi di sistemazione idraulica e (2.1 milioni) per opere anti-subsidenza e sistemazione del canale a Salvatonica e San Biagio.

Toccato anche il comune di Ferrara, con 1.3 milioni per opere anti-subsidenza, ripristino e sistemazione dell'alveo del canale Cembalina e miglioramento della funzionalità del nodo idraulico all'impianto idrovoro di San Nicolò.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Domani con la Nuova Ferrara

Le Fiere di Settembre

CENTO, ARGENTA, PORTOMAGGIORE E COPPARO

Insero sfilabile di 8 pagine

Informazione Pubblicitaria a cura della **ATA**, A. MARZULLI & C. Via Porta Rossa, 17 - Ferrara - Tel. 0532.224.290